

Non ho scelto io
di nascere quindi
lasciatemi vivere
come mi pare



CRONACHE DAL FONDALE I sub della Gian Neri incontrano un nudibranco mai visto così a nord

Una Godiva quadricolor nelle acque della Baiona

Gennaio se n'è andato coi i tre giorni della merla tra i più caldi degli ultimi anni. Il mare non era malvagio e la marea era troppo invitante per farsi sfuggire un tuffo nel canale della Baiona. Così i Ragazzi della Gian Neri domenica, di buon ora, prendono la macchina per dirigere verso Ravenna. Sole e caldo oltre i quindici gradi rendono la mattinata molto piacevole.

Arrivati, notiamo che la trasparenza dell'acqua è leggermente deludente, con una stanca di bassa marea così speravamo meglio. Entrando in acqua apprezziamo la freschezza dei circa nove gradi che mettono i brividi, ma per fortuna

Descritta
per la prima volta
nel 1927 in Sudafrica
si è espansa grazie
ai trasporti navali

le mute stagnie riescono ad isolarci adeguatamente.

Ci dividiamo per non darci troppo fastidio ed iniziamo a perlustrare il fondale. Da subito individuamo i nudibranchi della famiglia delle Faceline, sia del tipo *Bostoniensis* sia del tipo *Dubia*, tutte abbastanza piccine. Avvistiamo an-

che un paio di esemplari di *Beamonti*, il nudibranco che vola, e tanti idroidi. Dopo circa un'ora il freddo si fa sentire e iniziamo a risalire quando il gruppo impazzisce: è stato individuato un raro nudibranco, precisamente una *Godiva quadricolor*. Bellissima, ma allo stesso tempo inquietante, essendo cannibale di altri nudibranchi.

Godiva quadricolor è una specie appartenente alla famiglia delle Cratenidae. La specie è stata descritta la prima volta nel 1927 in Sud Africa ed è ritenuta essere in rapida espansione dalla sua distribuzione areale originario grazie al traffico marittimo. Eppure trovarla

così a nord è un vero record. Ha una livrea molto variopinta con cerata colore marrone, blu, arancio e pigmento giallo, ma così tanta bellezza nasconde però una triste caratteristica: si nutre principalmente di altri nudibranchi.

A questo punto il freddo non fa più paura e ci intratteniamo a fare gli ultimi scatti, increduli e felici di questo raro incontro, sgomitato per far trovare posto al nostro obiettivo. Come una diva di Hollywood la bella Godiva fa mostra di sé sfoggiando gli sfavillanti colori ai felicissimi fotografi della Gian Neri.

Filippo Ioni



La stupenda livrea multicolore della **Godiva quadricolor**